MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
I.I.S VIA SILVESTRI 301

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Programmazione III B Storia

A.S. 2021/22 Docente: Claudio Miano

1. Premessa

2. Riferimenti normativi

3. Obiettivi generali dell'asse storico-filosofico

4. **Obiettivi specifici III B in Storia (conoscenze, abilità, competenze)**

5. **Conoscenze specifiche III B Storia**

6. Metodologia, strumenti e modalità di recupero

7. Verifiche

8. Griglie di valutazione

1.PREMESSA

Valore formativo e obiettivi generali dell'insegnamento della filosofia e della storia

L'insegnamento della filosofia e della storia costituisce uno dei nuclei essenziali ed imprescindibili della formazione impartita nei licei.
Lo studio della filosofia favorisce l'attitudine a problematizzare criticamente conoscenze e idee e a riflettere consapevolmente sulla complessità dell'esistenza umana e del mondo contemporaneo. In rapporto alla odierna richiesta di flessibilità, sviluppa la capacità di pensare per modelli diversi e abitua al dialogo e al confronto dialettico. La motivazione allo studio della disciplina diviene via via più forte, mettendo in evidenza come le teorie dei filosofi, talvolta lontane nello spazio e nel tempo, risultino utili per rispondere alle domande del presente e come il confronto con il pensiero degli altri, rappresenti un valido aiuto per lo sviluppo di uno spirito critico, razionale e autonomo.
Analogamente, lo studio della storia mira a far conoscere le vicende europee e italiane, organicamente inserite in un quadro di storia mondiale, e a favorire la comprensione del nesso tra passato e presente, senza forzature o interpretazioni arbitrarie. Essa fornisce gli strumenti per concettualizzare, classifica eventi, idee, fenomeni trasformandoli in categorie indispensabili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Lo studente dovrà saper collocare gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, oltre che dimostrare coerenza nel discorso e padronanza terminologica.
Tuttavia, sebbene la progettazione disciplinare costituisca un aspetto ineliminabile del percorso formativo, in qualunque indirizzo di studi, l'attuale situazione emergenziale, dovuta alla diffusione globale dell'epidemia da Covid-19, richiede uno sforzo continuo di adattamento della didattica e dei tempi di svolgimento dei contenuti previsti, ad una situazione sanitaria in divenire e a una serie di sfide economiche e sociali che non permettono una previsione definitiva del lavoro. Non si esclude infatti la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata, secondo le linee guida del Ministero dell'Istruzione dell'agosto 2020, laddove la situazione dovesse richiederlo, per il contenimento della crisi epidemiologica. Rimane comunque, un punto fermo di questo dipartimento, l'obiettivo di cercare una risposta quanto più possibile adeguata ai bisogni educativi degli studenti, fornendo loro gli strumenti logici e culturali per orientarsi nel mondo.

2.RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento viene elaborato dai docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia seguendo:

- le linee guida delle Indicazioni Nazionali per i Licei, Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo Scientifico (2010)
- Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale e le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Orientamento e rafforzamento delle abilità di base.
- la Raccomandazione dell'UE relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
- le indicazioni programmatiche presenti nel PTOF d'Istituto.

3.OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-FILOSOFICO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra epoche diverse o differenti aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio

4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: STORIA

III LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e di altre aree geografiche e storico-culturali dall'XI secolo alla metà del XVII.

Abilità

- Comprendere e utilizzare termini e categorie storiche
- Comprendere e utilizzare termini di base delle discipline sociali, economiche, giuridiche e politiche, utili allo studio dei fenomeni storici
- Selezionare gli aspetti più rilevanti di un testo e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi di un testo
- Mettere in luce i nessi logici, riformulare concetti e temi collegandoli a contesti più ampi anche a partire dalla situazione presente
- Esprimere i vari argomenti in modo lineare e corretto

Competenze

- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso anche semplici fonti documentarie
- Avviare l'analisi e la comprensione di diverse interpretazioni storiografiche
- Redigere brevi relazioni, utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici, anche semplici
- Avanzare rilievi, operare scelte criticamente argomentate e documentate
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica

5. CONOSCENZE SPECIFICHE III ANNO STORIA

III ANNO	1. Il Basso Medioevo: la rinascita dell'XI sec., i poteri universali 2. I Comuni e le monarchie feudali 3. La Chiesa e i movimenti religiosi 4. La crisi del Trecento 5. Le monarchie nazionali e le Signorie 6. Umanesimo e Rinascimento 7. Le scoperte geografiche 8. La Riforma protestante e la Controriforma 9. La costruzione degli Stati moderni nel Cinquecento 10. La guerra dei Trent'anni 11. La rivoluzione inglese 12. La Francia di Richelieu e Mazzarino

6. METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITÀ DI RECUPERO

Metodologie

- Lezione frontale espositiva
- Lavori di gruppo e in apprendimento cooperativo
- Brainstorming e dialogo
- Lavori individualizzati
- Didattica rovesciata all'occorrenza
- Domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti

Strumenti

Il libro in adozione (si rinvia al sito di istituto) viene integrato da appunti e approfondimenti prodotti durante il percorso formativo, materiale audiovisivo e dispense digitali a cura dell'insegnante, il tutto trasmesso tramite piattaforma Google Classroom.

Criteri e modalità del recupero

Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curriculari.

7.VERIFICHE

Strumenti per la verifica e numero delle verifiche

I docenti di Filosofia e Storia condurranno le prove di verifica utilizzando sia la formula scritta che quella orale. Effettueranno un numero congruo di verifiche, non meno di due, sia nel primo sia nel secondo Quadrimestre.

Modalità di svolgimento

Il Dipartimento prevede un'ampia gamma di modalità di verifica:

- verifiche scritte a risposta chiusa o aperta
- verifiche orali
- trattazione sintetica di argomenti
- produzione ed uso di mappe concettuali

- produzione ed uso di PowerPoint
- relazioni individuali o di gruppo scritte o orali su temi indicati dal docente, su film, video, conferenze presenti sul web
- interventi richiesti e/o spontanei

Il Dipartimento lascia alla discrezionalità del docente la scelta delle tipologie più adatte alla disciplina insegnata, alla classe e al contesto in cui si trova ad operare.

Per quanto concerne gli studenti con DSA o BES si seguiranno per la somministrazione delle prove orali e scritte le indicazioni presenti nei PDP predisposti dai singoli Consigli di Classe.

Criteri di misurazione delle prove

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, si terrà conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della pertinenza delle risposte, della capacità di approfondire e collegare le conoscenze, dell'autonomia nell'impostazione della trattazione, del livello di chiarezza dell'esposizione e del lessico specifico utilizzato.

Tempi di correzione e modalità di comunicazione

La comunicazione del risultato delle verifiche orali sarà tempestiva e registrata sul registro elettronico entro due giorni dallo svolgimento.
Le verifiche scritte saranno corrette e riconsegnate complete di valutazione (nella modalità prevista dal singolo docente) entro i 15 giorni dalla somministrazione della prova ed il risultato inserito nel registro elettronico.

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE VERIFICHE

STORIA E FILOSOFIA CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO	
Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti	5
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione*	3
Capacità di collegare e di rielaborazione anche in modo personale i contenuti appresi	2
Totale	10

Il docente potrà integrare tale griglia dipartimentale con delle griglie da lui elaborate e presentate alle classi, che rispettino le linee generali di quelle del Dipartimento.

La valutazione finale terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'uso corretto e consapevole di un linguaggio espositivo, della rielaborazione degli argomenti trattati, anche del livello di impegno (considerato nella sua progressione a medio termine e in relazione al livello di partenza), della partecipazione e dell'interesse manifestati.

*Nota sulle modalità di eventuali verifiche in formato digitale: verrà valutata anche la correttezza formale dell'elaborato (formattazione, sintassi, uso distorsivo del correttore automatico, ecc.).

Data **Il docente**

Roma, 24/11/2021 *Claudio Miano*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
I.I.S VIA SILVESTRI 301

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Programmazione III E Storia

A.S. 2021/22 Docente: Claudio Miano

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Obiettivi generali dell'asse storico-filosofico
4. **Obiettivi specifici III E in Storia (conoscenze, abilità, competenze)**
5. **Conoscenze specifiche III E Storia**
6. Metodologia, strumenti e modalità di recupero
7. Verifiche
8. Griglie di valutazione

1.PREMESSA

Valore formativo e obiettivi generali dell'insegnamento della filosofia e della storia

L'insegnamento della filosofia e della storia costituisce uno dei nuclei essenziali ed imprescindibili della formazione impartita nei licei.
Lo studio della filosofia favorisce l'attitudine a problematizzare criticamente conoscenze e idee e a riflettere consapevolmente sulla complessità dell'esistenza umana e del mondo contemporaneo. In rapporto alla odierna richiesta di flessibilità, sviluppa la capacità di pensare per modelli diversi e abitua al dialogo e al confronto dialettico. La motivazione allo studio della disciplina diviene via via più forte, mettendo in evidenza come le teorie dei filosofi, talvolta lontane nello spazio e nel tempo, risultino utili per rispondere alle domande del presente e come il confronto con il pensiero degli altri, rappresenti un valido aiuto per lo sviluppo di uno spirito critico, razionale e autonomo.
Analogamente, lo studio della storia mira a far conoscere le vicende europee e italiane, organicamente inserite in un quadro di storia mondiale, e a favorire la comprensione del nesso tra passato e presente, senza forzature o interpretazioni arbitrarie. Essa fornisce gli strumenti per concettualizzare, classifica eventi, idee, fenomeni trasformandoli in categorie indispensabili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Lo studente dovrà saper collocare gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, oltre che dimostrare coerenza nel discorso e padronanza terminologica.
Tuttavia, sebbene la progettazione disciplinare costituisca un aspetto ineliminabile del percorso formativo, in qualunque indirizzo di studi, l'attuale situazione emergenziale, dovuta alla diffusione globale dell'epidemia da Covid-19, richiede uno sforzo continuo di adattamento della didattica e dei tempi di svolgimento dei contenuti previsti, ad una situazione sanitaria in divenire e a una serie di sfide economiche e sociali che non permettono una previsione definitiva del lavoro. Non si esclude infatti la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata, secondo le linee guida del Ministero dell'Istruzione dell'agosto 2020, laddove la situazione dovesse richiederlo, per il contenimento della crisi epidemiologica. Rimane comunque, un punto fermo di questo dipartimento, l'obiettivo di cercare una risposta quanto più possibile adeguata ai bisogni educativi degli studenti, fornendo loro gli strumenti logici e culturali per orientarsi nel mondo.

2.RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento viene elaborato dai docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia seguendo:

- le linee guida delle Indicazioni Nazionali per i Licei, Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo Scientifico (2010)
- Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale e le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Orientamento e rafforzamento delle abilità di base.
- la Raccomandazione dell'UE relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
- le indicazioni programmatiche presenti nel PTOF d'Istituto.

3.OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-FILOSOFICO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra epoche diverse o differenti aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio

4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: STORIA

III LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e di altre aree geografiche e storico-culturali dall'XI secolo alla metà del XVII.

Abilità

- Comprendere e utilizzare termini e categorie storiche
- Comprendere e utilizzare termini di base delle discipline sociali, economiche, giuridiche e politiche, utili allo studio dei fenomeni storici
- Selezionare gli aspetti più rilevanti di un testo e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi di un testo
- Mettere in luce i nessi logici, riformulare concetti e temi collegandoli a contesti più ampi anche a partire dalla situazione presente
- Esprimere i vari argomenti in modo lineare e corretto

Competenze

- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso anche semplici fonti documentarie
- Avviare l'analisi e la comprensione di diverse interpretazioni storiografiche
- Redigere brevi relazioni, utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici, anche semplici
- Avanzare rilievi, operare scelte criticamente argomentate e documentate
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica

5. CONOSCENZE SPECIFICHE III ANNO STORIA

III ANNO	1. Il Basso Medioevo: la rinascita dell'XI sec., i poteri universali 2. I Comuni e le monarchie feudali 3. La Chiesa e i movimenti religiosi 4. La crisi del Trecento 5. Le monarchie nazionali e le Signorie 6. Umanesimo e Rinascimento 7. Le scoperte geografiche 8. La Riforma protestante e la Controriforma 9. La costruzione degli Stati moderni nel Cinquecento 10. La guerra dei Trent'anni 11. La rivoluzione inglese 12. La Francia di Richelieu e Mazzarino

6. METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITÀ DI RECUPERO

Metodologie

- Lezione frontale espositiva
- Lavori di gruppo e in apprendimento cooperativo
- Brainstorming e dialogo
- Lavori individualizzati
- Didattica rovesciata all'occorrenza
- Domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti

Strumenti

Il libro in adozione (si rinvia al sito di istituto) viene integrato da appunti e approfondimenti prodotti durante il percorso formativo, materiale audiovisivo e dispense digitali a cura dell'insegnante, il tutto trasmesso tramite piattaforma Google Classroom.

Criteri e modalità del recupero

Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curriculari.

7.VERIFICHE

Strumenti per la verifica e numero delle verifiche

I docenti di Filosofia e Storia condurranno le prove di verifica utilizzando sia la formula scritta che quella orale. Effettueranno un numero congruo di verifiche, non meno di due, sia nel primo sia nel secondo Quadrimestre.

Modalità di svolgimento

Il Dipartimento prevede un'ampia gamma di modalità di verifica:

- verifiche scritte a risposta chiusa o aperta
- verifiche orali
- trattazione sintetica di argomenti
- produzione ed uso di mappe concettuali

- produzione ed uso di PowerPoint
- relazioni individuali o di gruppo scritte o orali su temi indicati dal docente, su film, video, conferenze presenti sul web
- interventi richiesti e/o spontanei

Il Dipartimento lascia alla discrezionalità del docente la scelta delle tipologie più adatte alla disciplina insegnata, alla classe e al contesto in cui si trova ad operare.

Per quanto concerne gli studenti con DSA o BES si seguiranno per la somministrazione delle prove orali e scritte le indicazioni presenti nei PDP predisposti dai singoli Consigli di Classe.

Criteri di misurazione delle prove

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, si terrà conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della pertinenza delle risposte, della capacità di approfondire e collegare le conoscenze, dell'autonomia nell'impostazione della trattazione, del livello di chiarezza dell'esposizione e del lessico specifico utilizzato.

Tempi di correzione e modalità di comunicazione

La comunicazione del risultato delle verifiche orali sarà tempestiva e registrata sul registro elettronico entro due giorni dallo svolgimento.
Le verifiche scritte saranno corrette e riconsegnate complete di valutazione (nella modalità prevista dal singolo docente) entro i 15 giorni dalla somministrazione della prova ed il risultato inserito nel registro elettronico.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE VERIFICHE

STORIA E FILOSOFIA CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO	
Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti	5
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione*	3
Capacità di collegare e di rielaborazione anche in modo personale i contenuti appresi	2
Totale	10

Il docente potrà integrare tale griglia dipartimentale con delle griglie da lui elaborate e presentate alle classi, che rispettino le linee generali di quelle del Dipartimento.

La valutazione finale terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'uso corretto e consapevole di un linguaggio espositivo, della rielaborazione degli argomenti trattati, anche del livello di impegno (considerato nella sua progressione a medio termine e in relazione al livello di partenza), della partecipazione e dell'interesse manifestati.

*Nota sulle modalità di eventuali verifiche in formato digitale: verrà valutata anche la correttezza formale dell'elaborato (formattazione, sintassi, uso distorsivo del correttore automatico, ecc.).

Data **Il docente**

Roma, 24/11/2021 *Claudio Miano*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
I.I.S VIA SILVESTRI 301

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Programmazione III F Storia

A.S. 2021/22 Docente: Claudio Miano

1. Premessa

2. Riferimenti normativi

3. Obiettivi generali dell'asse storico-filosofico

4. **Obiettivi specifici III F in Storia (conoscenze, abilità, competenze)**

5. **Conoscenze specifiche III F Storia**

6. Metodologia, strumenti e modalità di recupero

7. Verifiche

8. Griglie di valutazione

1.PREMESSA

Valore formativo e obiettivi generali dell'insegnamento della filosofia e della storia

L'insegnamento della filosofia e della storia costituisce uno dei nuclei essenziali ed imprescindibili della formazione impartita nei licei.
Lo studio della filosofia favorisce l'attitudine a problematizzare criticamente conoscenze e idee e a riflettere consapevolmente sulla complessità dell'esistenza umana e del mondo contemporaneo. In rapporto alla odierna richiesta di flessibilità, sviluppa la capacità di pensare per modelli diversi e abitua al dialogo e al confronto dialettico. La motivazione allo studio della disciplina diviene via via più forte, mettendo in evidenza come le teorie dei filosofi, talvolta lontane nello spazio e nel tempo, risultino utili per rispondere alle domande del presente e come il confronto con il pensiero degli altri, rappresenti un valido aiuto per lo sviluppo di uno spirito critico, razionale e autonomo.
Analogamente, lo studio della storia mira a far conoscere le vicende europee e italiane, organicamente inserite in un quadro di storia mondiale, e a favorire la comprensione del nesso tra passato e presente, senza forzature o interpretazioni arbitrarie. Essa fornisce gli strumenti per concettualizzare, classifica eventi, idee, fenomeni trasformandoli in categorie indispensabili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Lo studente dovrà saper collocare gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, oltre che dimostrare coerenza nel discorso e padronanza terminologica.
Tuttavia, sebbene la progettazione disciplinare costituisca un aspetto ineliminabile del percorso formativo, in qualunque indirizzo di studi, l'attuale situazione emergenziale, dovuta alla diffusione globale dell'epidemia da Covid-19, richiede uno sforzo continuo di adattamento della didattica e dei tempi di svolgimento dei contenuti previsti, ad una situazione sanitaria in divenire e a una serie di sfide economiche e sociali che non permettono una previsione definitiva del lavoro. Non si esclude infatti la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata, secondo le linee guida del Ministero dell'Istruzione dell'agosto 2020, laddove la situazione dovesse richiederlo, per il contenimento della crisi epidemiologica. Rimane comunque, un punto fermo di questo dipartimento, l'obiettivo di cercare una risposta quanto più possibile adeguata ai bisogni educativi degli studenti, fornendo loro gli strumenti logici e culturali per orientarsi nel mondo.

2.RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento viene elaborato dai docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia seguendo:

- le linee guida delle Indicazioni Nazionali per i Licei, Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo Scientifico (2010)
- Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale e le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Orientamento e rafforzamento delle abilità di base.
- la Raccomandazione dell'UE relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
- le indicazioni programmatiche presenti nel PTOF d'Istituto.

3.OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-FILOSOFICO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra epoche diverse o differenti aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio

4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: STORIA

III LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e di altre aree geografiche e storico-culturali dall'XI secolo alla metà del XVII.

Abilità

- Comprendere e utilizzare termini e categorie storiche
- Comprendere e utilizzare termini di base delle discipline sociali, economiche, giuridiche e politiche, utili allo studio dei fenomeni storici
- Selezionare gli aspetti più rilevanti di un testo e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi di un testo
- Mettere in luce i nessi logici, riformulare concetti e temi collegandoli a contesti più ampi anche a partire dalla situazione presente
- Esprimere i vari argomenti in modo lineare e corretto

Competenze

- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso anche semplici fonti documentarie
- Avviare l'analisi e la comprensione di diverse interpretazioni storiografiche
- Redigere brevi relazioni, utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici, anche semplici
- Avanzare rilievi, operare scelte criticamente argomentate e documentate
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica

5. CONOSCENZE SPECIFICHE III ANNO STORIA

III ANNO	1. Il Basso Medioevo: la rinascita dell'XI sec., i poteri universali 2. I Comuni e le monarchie feudali 3. La Chiesa e i movimenti religiosi 4. La crisi del Trecento 5. Le monarchie nazionali e le Signorie 6. Umanesimo e Rinascimento 7. Le scoperte geografiche 8. La Riforma protestante e la Controriforma 9. La costruzione degli Stati moderni nel Cinquecento 10. La guerra dei Trent'anni 11. La rivoluzione inglese 12. La Francia di Richelieu e Mazzarino

6. METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITÀ DI RECUPERO

Metodologie

- Lezione frontale espositiva
- Lavori di gruppo e in apprendimento cooperativo
- Brainstorming e dialogo
- Lavori individualizzati
- Domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti

Strumenti

Il libro in adozione (si rinvia al sito di istituto) viene integrato da appunti e approfondimenti prodotti durante il percorso formativo, materiale audiovisivo e dispense digitali a cura dell'insegnante, il tutto trasmesso tramite piattaforma Google Classroom.

Criteri e modalità del recupero

Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curriculari.

7.VERIFICHE

Strumenti per la verifica e numero delle verifiche

I docenti di Filosofia e Storia condurranno le prove di verifica utilizzando sia la formula scritta che quella orale. Effettueranno un numero congruo di verifiche, non meno di due, sia nel primo sia nel secondo Quadrimestre.

Modalità di svolgimento

Il Dipartimento prevede un'ampia gamma di modalità di verifica:

- verifiche scritte a risposta chiusa o aperta
- verifiche orali
- trattazione sintetica di argomenti
- produzione ed uso di mappe concettuali
- produzione ed uso di PowerPoint

- relazioni individuali o di gruppo scritte o orali su temi indicati dal docente, su film, video, conferenze presenti sul web
- interventi richiesti e/o spontanei

Il Dipartimento lascia alla discrezionalità del docente la scelta delle tipologie più adatte alla disciplina insegnata, alla classe e al contesto in cui si trova ad operare.

Per quanto concerne gli studenti con DSA o BES si seguiranno per la somministrazione delle prove orali e scritte le indicazioni presenti nei PDP predisposti dai singoli Consigli di Classe.

Criteri di misurazione delle prove

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, si terrà conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della pertinenza delle risposte, della capacità di approfondire e collegare le conoscenze, dell'autonomia nell'impostazione della trattazione, del livello di chiarezza dell'esposizione e del lessico specifico utilizzato.

Tempi di correzione e modalità di comunicazione

La comunicazione del risultato delle verifiche orali sarà tempestiva e registrata sul registro elettronico entro due giorni dallo svolgimento.
Le verifiche scritte saranno corrette e riconsegnate complete di valutazione (nella modalità prevista dal singolo docente) entro i 15 giorni dalla somministrazione della prova ed il risultato inserito nel registro elettronico.

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE VERIFICHE

STORIA E FILOSOFIA CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO

Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti	5
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione*	3
Capacità di collegare e di rielaborazione anche in modo personale i contenuti appresi	2
Totale	10

Il docente potrà integrare tale griglia dipartimentale con delle griglie da lui elaborate e presentate alle classi, che rispettino le linee generali di quelle del Dipartimento.

La valutazione finale terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'uso corretto e consapevole di un linguaggio espositivo, della rielaborazione degli argomenti trattati, anche del livello di impegno (considerato nella sua progressione a medio termine e in relazione al livello di partenza), della partecipazione e dell'interesse manifestati.

*Nota sulle modalità di eventuali verifiche in formato digitale: verrà valutata anche la correttezza formale dell'elaborato (formattazione, sintassi, uso distorsivo del correttore automatico, ecc.).

Data **Il docente**

Roma, 24/11/2021 *Claudio Miano*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
I.I.S VIA SILVESTRI 301

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Programmazione IV F Storia

A.S. 2021/22 Docente: Claudio Miano

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Obiettivi generali dell'asse storico-filosofico
4. **Obiettivi specifici IV F in Storia (conoscenze, abilità, competenze)**
5. **Conoscenze specifiche IV F in Storia**
6. Metodologia, strumenti e modalità di recupero
7. Verifiche
8. Griglie di valutazione

1.PREMESSA

Valore formativo e obiettivi generali dell'insegnamento della filosofia e della storia

L'insegnamento della filosofia e della storia costituisce uno dei nuclei essenziali ed imprescindibili della formazione impartita nei licei.
Lo studio della filosofia favorisce l'attitudine a problematizzare criticamente conoscenze e idee e a riflettere consapevolmente sulla complessità dell'esistenza umana e del mondo contemporaneo. In rapporto alla odierna richiesta di flessibilità, sviluppa la capacità di pensare per modelli diversi e abitua al dialogo e al confronto dialettico. La motivazione allo studio della disciplina diviene via via più forte, mettendo in evidenza come le teorie dei filosofi, talvolta lontane nello spazio e nel tempo, risultino utili per rispondere alle domande del presente e come il confronto con il pensiero degli altri, rappresenti un valido aiuto per lo sviluppo di uno spirito critico, razionale e autonomo.
Analogamente, lo studio della storia mira a far conoscere le vicende europee e italiane, organicamente inserite in un quadro di storia mondiale, e a favorire la comprensione del nesso tra passato e presente, senza forzature o interpretazioni arbitrarie. Essa fornisce gli strumenti per concettualizzare, classifica eventi, idee, fenomeni trasformandoli in categorie indispensabili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Lo studente dovrà saper collocare gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, oltre che dimostrare coerenza nel discorso e padronanza terminologica.
Tuttavia, sebbene la progettazione disciplinare costituisca un aspetto ineliminabile del percorso formativo, in qualunque indirizzo di studi, l'attuale situazione emergenziale, dovuta alla diffusione globale dell'epidemia da Covid-19, richiede uno sforzo continuo di adattamento della didattica e dei tempi di svolgimento dei contenuti previsti, ad una situazione sanitaria in divenire e a una serie di sfide economiche e sociali che non permettono una previsione definitiva del lavoro. Non si esclude infatti la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata, secondo le linee guida del Ministero dell'Istruzione dell'agosto 2020, laddove la situazione dovesse richiederlo, per il contenimento della crisi epidemiologica. Rimane comunque, un punto fermo di questo dipartimento, l'obiettivo di cercare una risposta quanto più possibile adeguata ai bisogni educativi degli studenti, fornendo loro gli strumenti logici e culturali per orientarsi nel mondo.

2.RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento viene elaborato dai docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia seguendo:

- le linee guida delle Indicazioni Nazionali per i Licei, Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo Scientifico (2010)
- Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale e le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Orientamento e rafforzamento delle abilità di base.
- la Raccomandazione dell'UE relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
- le indicazioni programmatiche presenti nel PTOF d'Istituto.

3.OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-FILOSOFICO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra epoche diverse o differenti aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio

4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: STORIA

IV LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e di altre aree geografiche e storico-culturali dal XVIII al XIX secolo.

Abilità

- Comprendere e utilizzare termini e categorie storiche
- Comprendere e utilizzare termini delle discipline sociali, economiche, giuridiche e politiche, utili allo studio dei fenomeni storici
- Selezionare gli aspetti più rilevanti di un testo e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi di un testo
- Mettere in luce i nessi logici, riformulare concetti e temi collegandoli a contesti più ampi anche a partire dalla situazione presente
- Esprimere i vari argomenti in modo lineare e corretto anche sotto il profilo argomentativo

Competenze

- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie
- Saper comprendere e analizzare diverse interpretazioni storiografiche
- Redigere relazioni, utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici
- Avanzare rilievi, operare scelte criticamente argomentate e documentate
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, in relazione anche a fenomeni di attualità
- Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica

5. CONOSCENZE SPECIFICHE IV ANNO STORIA

IV ANNO	1. I mutamenti demografici, economici e sociali nel Settecento 2. L'Illuminismo e il dispotismo illuminato 3. La rivoluzione industriale 4. La Rivoluzione americana 5. La Rivoluzione francese 6. L'età napoleonica e la Restaurazione 7. Il Romanticismo, l'idea di nazione e gli Stati-nazione 8. I moti degli anni Venti e Trenta 9. Il 1848

	10.Il Risorgimento italiano e la Destra storica 11.La questione sociale e il movimento operaio 12.Il sistema degli Stati tra il 1850 e il 1870 13. La seconda rivoluzione industriale 14. Il sistema degli Stati tra il 1870 e il 1890 15. Imperialismo e nazionalismo 16. La Sinistra storica

6. METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITA' DI RECUPERO

Metodologia

- Lezione frontale espositiva
- Lavori di gruppo e in apprendimento cooperativo
- Brainstorming e dialogo
- Lavori individualizzati
- Domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti

Strumenti

Il libro in adozione (si rinvia al sito di istituto) viene integrato da appunti e approfondimenti prodotti durante il percorso formativo, materiale audiovisivo e dispense digitali a cura dell'insegnante, il tutto trasmesso tramite piattaforma Google Classroom.

Criteri e modalità del recupero

Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curriculari.

7.VERIFICHE

Strumenti per la verifica e numero delle verifiche

I docenti di Filosofia e Storia condurranno le prove di verifica utilizzando sia la formula scritta che quella orale. Effettueranno un numero congruo di verifiche, non meno di due, sia nel primo sia nel secondo Quadrimestre.

Modalità di svolgimento

Il Dipartimento prevede un'ampia gamma di modalità di verifica:

- verifiche scritte a risposta chiusa o aperta
- verifiche orali
- trattazione sintetica di argomenti
- produzione ed uso di mappe concettuali
- produzione ed uso di PowerPoint
- testo argomentativo e temi di attualità in collaborazione con l'insegnante di Lettere
- relazioni individuali o di gruppo scritte o orali su temi indicati dal docente, su film, video, conferenze presenti sul web
- interventi richiesti e/o spontanei

Il Dipartimento lascia alla discrezionalità del docente la scelta delle tipologie più adatte alla disciplina insegnata, alla classe e al contesto in cui si trova ad operare.

Per quanto concerne gli studenti con DSA o BES si seguiranno per la somministrazione delle prove orali e scritte le indicazioni presenti nei PDP predisposti dai singoli Consigli di Classe.

Criteri di misurazione delle prove

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, si terrà conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della pertinenza delle risposte, della capacità di approfondire e collegare le conoscenze, dell'autonomia nell'impostazione della trattazione, del livello di chiarezza dell'esposizione e del lessico specifico utilizzato.

Tempi di correzione e modalità di comunicazione

La comunicazione del risultato delle verifiche orali sarà tempestiva e registrata sul registro elettronico entro due giorni dallo svolgimento.
Le verifiche scritte saranno corrette e riconsegnate complete di valutazione (nella modalità prevista dal singolo docente) entro i 15 giorni dalla somministrazione della prova ed il risultato inserito nel registro elettronico.

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE (SCRITTE E ORALI)

STORIA E FILOSOFIA CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO	
Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti	5
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione*	3
Capacità di collegare e di rielaborazione anche in modo personale i contenuti appresi	2
Totale	10

Il docente potrà integrare tale griglia dipartimentale con delle griglie da lui elaborate e presentate alle classi, che rispettino le linee generali di quelle del Dipartimento.

La valutazione finale terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'uso corretto e consapevole di un linguaggio espositivo, della rielaborazione degli argomenti trattati, anche del livello di impegno (considerato nella sua progressione a medio termine e in relazione al livello di partenza), della partecipazione e dell'interesse manifestati.

*Nota sulle modalità di eventuali verifiche in formato digitale: verrà valutata anche la correttezza formale dell'elaborato (formattazione, sintassi, uso distorsivo del correttore automatico, ecc.).

Data
Roma, 24/11/2021

Il docente
Claudio Miano

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
I.I.S VIA SILVESTRI 301

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Programmazione V F Filosofia e Storia

A.S. 2021/22 Docente: Claudio Miano

1. Premessa

2. Riferimenti normativi

3. Obiettivi generali dell'asse storico-filosofico

4. **Obiettivi specifici V F in Filosofia (competenze, abilità, conoscenze)**

5. **Obiettivi specifici V F in Storia (competenze, abilità, conoscenze)**

6. **Conoscenze specifiche V F Filosofia**

7. **Conoscenze specifiche V F Storia**

8. Metodologia e strumenti

8. Criteri e modalità di recupero

9. Verifiche

10. Griglie di valutazione

1.PREMESSA

Valore formativo e obiettivi generali dell'insegnamento della filosofia e della storia

L'insegnamento della filosofia e della storia costituisce uno dei nuclei essenziali ed imprescindibili della formazione impartita nei licei.
Lo studio della filosofia favorisce l'attitudine a problematizzare criticamente conoscenze e idee e a riflettere consapevolmente sulla complessità dell'esistenza umana e del mondo contemporaneo. In rapporto alla odierna richiesta di flessibilità, sviluppa la capacità di pensare per modelli diversi e abitua al dialogo e al confronto dialettico. La motivazione allo studio della disciplina diviene via via più forte mettendo in evidenza come le teorie dei filosofi, talvolta lontane nello spazio e nel tempo, risultino utili per rispondere alle domande del presente e come il confronto con il pensiero degli altri, rappresenti un valido aiuto per lo sviluppo di uno spirito critico, razionale e autonomo.
Analogamente, lo studio della storia mira a far conoscere le vicende europee e italiane, organicamente inserite in un quadro di storia mondiale e a favorire la comprensione del nesso tra passato e presente, senza forzature o interpretazioni arbitrarie. Essa fornisce gli strumenti per concettualizzare, classifica eventi, idee, fenomeni trasformandoli in categorie indispensabili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Lo studente dovrà saper collocare gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, oltre che dimostrare coerenza nel discorso e padronanza terminologica.
Tuttavia, sebbene la progettazione disciplinare costituisca un aspetto ineliminabile del percorso formativo, in qualunque indirizzo di studi, l'attuale situazione emergenziale, dovuta alla diffusione globale dell'epidemia da Covid-19, richiede uno sforzo continuo di adattamento della didattica e dei tempi di svolgimento dei contenuti previsti, ad una situazione sanitaria in divenire e a una serie di sfide economiche e sociali che non permettono una previsione definitiva del lavoro. Non si esclude infatti la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata, secondo le linee guida del Ministero dell'Istruzione dell'agosto 2020, laddove la situazione dovesse richiederlo, per il contenimento della crisi epidemiologica. Rimane comunque, un punto fermo di questo dipartimento, l'obiettivo di cercare una risposta quanto più possibile adeguata ai bisogni educativi degli studenti, fornendo loro gli strumenti logici e culturali per orientarsi nel mondo.

2.RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento viene elaborato dai docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia seguendo:

- le linee guida delle Indicazioni Nazionali per i Licei, Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo Scientifico (2010)
- Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale e le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Orientamento e rafforzamento delle abilità di base.
- la Raccomandazione dell'UE relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
- le indicazioni programmatiche presenti nel PTOF d'Istituto.

3.OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-FILOSOFICO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra epoche diverse o differenti aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio

4.OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

V LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea dal Romanticismo ai nostri giorni.

Abilità

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico
- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali,
- Riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi sapendoli inserire in contesti più vasti
- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

Competenze

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente anche sotto il profilo argomentativo
- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici
- Interpretare testi degli autori utilizzando sussidi critici
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico
- Avanzare opzioni argomentate e documentate
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali

5. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: STORIA

V LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento

Abilità

- Comprendere e utilizzare termini e categorie storiche
- Comprendere e utilizzare termini delle discipline sociali, economiche, giuridiche e politiche, utili allo studio dei fenomeni storici

- Selezionare gli aspetti più rilevanti di un testo e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi di un testo
- Mettere in luce i nessi logici, riformulare concetti e temi collegandoli a contesti più ampi anche a partire dalla situazione presente
- Esprimere i vari argomenti in modo lineare e corretto anche sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare sinteticamente operando collegamenti, anche tra diverse discipline, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

Competenze

- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie
- Saper comprendere e analizzare diverse interpretazioni storiografiche
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici anche complessi
- Avanzare rilievi, operare scelte criticamente argomentate e documentate
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, in relazione anche a fenomeni di attualità
- Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica

6. CONOSCENZE SPECIFICHE V ANNO FILOSOFIA

V ANNO	1. L'Idealismo tedesco: Hegel 2. Filosofie antihegeliane: Schopenhauer, Kierkegaard 3. La Sinistra hegeliana e Marx 4. Positivismo: Comte 5. Nietzsche 6. Bergson 7. Freud e la psicoanalisi 8. Correnti filosofiche del Novecento: l'esistenzialismo o la filosofia politica o la filosofia della scienza

7. CONOSCENZE SPECIFICHE V ANNO STORIA

V ANNO	1. Imperialismo e nazionalismo 2. La società di massa 3. L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento 4. L'età giolittiana 5. La Prima guerra mondiale 6. La rivoluzione russa 7. L'URSS da Lenin a Stalin 8. Il dopoguerra e il fascismo 9. La crisi del '29 e il New Deal 10. Il nazismo 11. La Seconda guerra mondiale 12. La Shoah 13. La Resistenza e la nascita dell'Italia repubblicana 14. La guerra fredda 15. Il processo di formazione dell'Unione europea 16. La Decolonizzazione 17. L'Italia nel secondo dopoguerra

8. METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITA' DI RECUPERO

Metodologie

- Lezione frontale espositiva
- Lavori di gruppo e in apprendimento cooperativo
- Brainstorming e dialogo

- Lavori individualizzati
- Domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti

Strumenti

Il libro in adozione (si rinvia al sito di istituto) viene integrato da appunti e approfondimenti prodotti durante il percorso formativo, materiale audiovisivo e dispense digitali a cura dell'insegnante, il tutto trasmesso tramite piattaforma Google Classroom.

Criteri e modalità del recupero

Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curriculari.

9.VERIFICHE

Strumenti per la verifica e numero delle verifiche

I docenti di Filosofia e Storia condurranno le prove di verifica utilizzando sia la formula scritta che quella orale. Effettueranno un numero congruo di verifiche, non meno di due, sia nel primo sia nel secondo Quadrimestre.

Modalità di svolgimento

Il Dipartimento prevede un'ampia gamma di modalità di verifica:

- verifiche scritte a risposta chiusa o aperta
- verifiche orali
- trattazione sintetica di argomenti
- produzione ed uso di mappe concettuali
- produzione ed uso di PowerPoint
- relazioni individuali o di gruppo scritte o orali su temi indicati dal docente, su film, video, conferenze presenti sul web
- interventi richiesti e/o spontanei

Il Dipartimento lascia alla discrezionalità del docente la scelta delle tipologie più adatte alla disciplina insegnata, alla classe e al contesto in cui si trova ad operare.

Per quanto concerne gli studenti con DSA o BES si seguiranno per la somministrazione delle prove orali e scritte le indicazioni presenti nei PDP predisposti dai singoli Consigli di Classe.

Criteri di misurazione delle prove

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, si terrà conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della pertinenza delle risposte, della capacità di approfondire e collegare le conoscenze, dell'autonomia nell'impostazione della trattazione, del livello di chiarezza dell'esposizione e del lessico specifico utilizzato.

Tempi di correzione e modalità di comunicazione

La comunicazione del risultato delle verifiche orali sarà tempestiva e registrata sul registro elettronico entro due giorni dallo svolgimento.
Le verifiche scritte saranno corrette e riconsegnate complete di valutazione (nella modalità prevista dal singolo docente) entro i 15 giorni dalla somministrazione della prova ed il risultato inserito nel registro elettronico.

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE (SCRITTE E ORALI)

STORIA E FILOSOFIA CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL QUINTO ANNO

Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti	4
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione*	3
Capacità di collegare e di rielaborazione anche in modo personale i contenuti appresi	3
Totale	10

Il docente potrà integrare tale griglia dipartimentale con delle griglie da lui elaborate e presentate alle classi, che rispettino le linee generali di quelle del Dipartimento.

La valutazione finale terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'uso corretto e consapevole di un linguaggio espositivo, della rielaborazione degli argomenti trattati, anche del livello di impegno (considerato nella sua progressione a medio termine e in relazione al livello di partenza), della partecipazione e dell'interesse manifestati.

*Nota sulle modalità di eventuali verifiche in formato digitale: verrà valutata anche la correttezza formale dell'elaborato (formattazione, sintassi, uso distorsivo del correttore automatico, ecc.).

Data **Il docente**
Roma, 24/11/2021 *Claudio Miano*